

LE MESSE

DELLA SETTIMANA

SABATO 18 OTTOBRE

ore 17.30: Benedetto e Angela
Giovanni Bolzan
Raoss Giovanni

DOMENICA 19 OTTOBRE

ore 9.00: libera da intenzione

ore 11.00: Celebrazione dei *Battesimi*

D'Angelo Giuseppe
Littoria, Maria, Giovanni
e Giuseppe
Def.ti fam. Milani
Oscar e Antonietta

LUNEDÌ 20 OTTOBRE

ore 18.00: libera da intenzione

MARTEDÌ 21 OTTOBRE

ore 18.00: Irma, Filippo, Teresina, Rosina
Marco e Nello
Rodolfo e Celestina

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE

ore 18.00: Silvana e Angelo; Mario

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE

ore 18.00: Maria, Ivana, Ettore

VENERDÌ 24 OTTOBRE

ore 18.00: Raoss Giovanni

SABATO 25 OTTOBRE

ore 17.30: Gemma Piccinin; Primo Romanet
Zorzi Delia, Marson Antonietta,
Marcuzzo Luigi

DOMENICA 26 OTTOBRE

ore 9.00: libera da intenzione

ore 11.00: Fernando, Lida e Angelo

Battesimo

Sabato 25 ottobre, alle ore 11.00.
papà *Marco* e mamma *Pamela*
presenteranno al fonte battesimale la loro figlia **Elena Salvatore**.
*La Comunità tutta
prega con loro e per loro.*

NOTIFICA per la celebrazione delle Messe Feriali

Per evitare spiacevoli malintesi, ancora una volta si precisa che quando viene celebrato un **funerale**, la **Messa della sera è sospesa** e le intenzioni per i defunti in calendario vengono trasferite al giorno successivo, salvo diversi accordi con l'offerente.

La **Messa festiva del sabato** (ore 17.30) sarà comunque **sempre celebrata**, anche se nel mattino dovessero essere officiati funerali.

SABATO 25 OTTOBRE

ORE 20.00

CENA per la chiusura della Sagra

è un modo per ringraziare quanti con spirito di servizio hanno collaborato alla felice riuscita dei festeggiamenti di San Francesco...



19 ottobre 2014 - XXIX del T.O.

La Lettera

Foglio di collegamento della Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone

Credenti credibili: CITTADINI COERENTI

UNA TRAPPOLA. La prima cosa che Matteo fa notare è il fatto che la domanda viene posta *per mettere in difficoltà Gesù*.

Ed è tesa con efficacia: se Gesù rifiuta di pagare la tassa si pone contro Roma, diventando uno dei tanti anarchici idealisti che periodicamente entrano in scena. Se Gesù accetta di pagare le tasse si mette contro il popolo che freme nel vedersi imporre un balzello dall'odiato occupante.

STILE. E Gesù ne viene fuori con una mossa azzardata, un coup de théâtre che ancora dimostra, se ce ne fosse bisogno, che è *un galantomo, per nulla sprovveduto né ingenuo*.

Ecco la dinamica del fatto:

Chiede una moneta.

I farisei, ingenuamente, frugano sotto la tunica e gliela porgono.

Il colloquio si svolge nel tempio, dove era impensabile far entrare una moneta romana che violava il divieto di immagine e che, perciò, era sostituita con una moneta "neutra" ad uso esclusivo del tempio.

Begli ipocriti.

Nelle questioni di principio volano alto e fanno i perfettini.

Nel quotidiano, come tutti, cedono a mille compromessi.

Ma senza ammetterlo.



QUINDI...il discepolo è un cittadino esemplare. Vive con gli altri, condivide i loro progetti e le loro fatiche, paga le tasse, segue le leggi degli uomini. Eppure il suo cuore è diverso, altrove, vede le cose ad un altro livello, ad un'altra profondità.

Gesù, magnificamente, resta in equilibrio fra la tentazione, ricorrente nella Chiesa, di disinteressarsi del mondo. O di colonizzarlo.

Né l'uno, né l'altro. Siamo chiamati a mantenerci in equilibrio fra la tentazione di fuggire il mondo o di fagocitarlo, restando legati al vangelo, restando cittadini leali.

IL CONSIGLIO PASTORALE...

COSA SIGNIFICA CONSIGLIARE

Di fronte alla complessità della vita odierna, una comunità cristiana, attraverso gli organismi di partecipazione, si rafforza **nella capacità di discernere, di orientare, di progettare, di verificare la vita pastorale della propria comunità.**

Tradizionalmente questo compito si attua, in questi organismi, nella forma del "consigliare".

Potrebbe sembrare poca cosa e limitante rispetto ad altri luoghi dove invece si vota e si decide secondo il criterio della maggioranza e minoranza. **In realtà nella comunità cristiana non è questione di maggioranza o di minoranza, di vincere o di perdere, ma di capire quello che il Signore vuole da noi perché è Lui il protagonista e il pastore che vogliamo ascoltare e seguire.**

IL CONSIGLIO è uno dei sette doni dello Spirito Santo che il cristiano riceve nel battesimo e nella cresima. Questi doni "completano e portano alla perfezione le virtù di coloro che li ricevono e rendono i fedeli docili ad obbedire con prontezza alle ispirazioni divine" (CCC, n. 1831). Il consiglio accompagna così il credente maturo a mettersi *in ascolto* del Signore, a ragionare secondo i criteri della fede e alla luce del Vangelo per proporre orientamenti e scelte evangeliche.

Per poter esercitare bene il compito di consigliare è importante che ci sia in ciascuno **uno spirito di autentica sinodalità, ossia la capacità di camminare insieme e di cercare il bene più grande** affinché il Vangelo sia annunciato a tutti. In un Consiglio pastorale diventa così importante **la parola di tutti**, anche delle persone più semplici e meno dotte, che vanno ascoltate perché anche loro hanno il dono dello Spirito e sono abilitate a consigliare.

IL DISCERNIMENTO. La Chiesa vive immersa in vicende storiche sempre nuove con cui deve confrontarsi per poter interpretare e applicare il Vangelo alle nuove situazioni. **Esercitare il discernimento è uno dei compiti più importanti e delicati tra quelli che i membri del Consiglio pastorale parrocchiale devono assolvere.** Il verbo latino discernere, da cui deriva il vocabolo italiano, ha almeno tre significati: **DISTINGUERE, SEPARARE, DECIDERE.** Fare discernimento significa distinguere i segni dei tempi, cioè "i germi del Regno di Dio che crescono nella storia, gli eventi in cui si manifesta la divina Provvidenza". Oggi la complessità del vivere, spesso dominato da una babele di messaggi e di linguaggi, rende impegnativo separare le linee di tendenza prevalenti, talvolta ragionevoli sotto il profilo strettamente umano e a cui siamo fortemente spinti a uniformarci, dai segni dei tempi.



PASTORALE GIOVANILE

Il Centro di Pastorale per Adolescenti e Giovani propone un incontro rivolto ai diversi responsabili e operatori di pastorale giovanile per un sereno confronto sulle problematiche della gestione degli oratori parrocchiali.

un incontro - dibattito è fissato per

**MARTEDÌ 28 OTTOBRE
ALLE ORE 20.30**

**presso il centro Pastorale
del Seminario (CPS)**

Sarà presente il fondatore di "NOI, Associazione Oratori e circoli", il sig. Tarcisio Verdari.

Tema della serata sarà: **"La fiscalità e la gestione di un oratorio: vale la pena per una parrocchia?"**



CATECHESI E LITURGIA

CORSO TEMATICO **INCONTRIAMO GESÙ**

Formazione in dialogo
20 ottobre, ore 20.00 nel
Centro Pastorale Seminario.

Tema:
**"SFIDE DELLA CULTURA
URBANA"**.

Tavola rotonda

PASTORALE DELLA FAMIGLIA

Novità 2014-2015:
percorso annuale

"SPOSI LUCE DEL MONDO, SALE DELLA TERRA"

è rivolto a sposi, gruppi sposi e fidanzati prossimi al matrimonio che vogliono crescere nella consapevolezza del sacramento nuziale, approfondendo ogni mese un aspetto. Gli incontri saranno scanditi da momenti di riflessione, condivisione, adorazione e si svolgono da novembre a maggio, una domenica al mese,

**dalle 15.00 alle 18.00,
in Centro Pastorale Seminario
a Pordenone.**

I gruppi sposi potranno vivere un proprio tempo di condivisione, per garantire il mantenimento e la crescita dei legami nel gruppo.

